

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio relativa all'operazione per il 2012; si precisa che relativamente alla voce "spese per gli organi dell'Ente" la riduzione, nella misura del 5%, ha riguardato esclusivamente i gettoni di presenza dei componenti gli organi dell'Ente.

	2010	2010 al netto del 5%	2012
Spese per gli organi dell'Ente	54.875,00	52.131,25	61.000,00
Corsi per il personale	16.891,20	16.046,64	6.655,00
Acquisto materiale vario di consumo	59.038,72	56.086,78	57.339,78
Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	8.226,97	7.815,62	8.954,87
Manutenzione e noleggio mezzi di trasporto	26.400,57	25.080,54	20.036,79
Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	63.445,24	60.272,98	72.029,66
Spese di rappresentanza	3.500,50	3.325,48	851,00
Spese di funzionamento di commissioni, comitati	3.621,00	3.439,95	4.719,00
Compensi per visite medico fiscali ai dipendenti e fondo spese di cui al D. Lgs. 626/94	4.410,00	4.189,50	4.868,82
Manutenzione locali uffici	108.954,66	103.506,93	44.300,98
Spese per riscaldamento e condizionatori aria sede	13.962,75	13.264,61	9.103,80
Spese postali e telegrafiche	154.482,85	146.758,71	65.612,76
Spese telefoniche	30.327,97	28.811,57	46.468,83
Oneri centro elaborazione dati	123.169,89	117.011,40	175.076,72
Energia elettrica ed acqua uffici	27.008,74	25.658,30	25.755,71
Servizio pulizie uffici	42.687,12	40.552,76	45.051,84
Oneri servizio riscossione tributi	437.986,20	416.086,89	171.161,38
Consulenze tecniche e amministrative	132.184,02	125.574,82	134.856,16
Spese bancarie	154.199,47	146.489,50	76.044,33
Totale	1.465.372,87	1.392.104,23	1.029.887,43

In esito alla procedura prescritta dalla legge l'Ente ha versato, (entro il 30 settembre 2012) l'equivalente della riduzione del 5% pari a 73.268,64 euro sui conti della Tesoreria dello Stato, il costo è stato imputato contabilmente alla voce oneri vari straordinari. Dalla tabella emerge che sebbene il provvedimento sia entrato in vigore ad esercizio largamente iniziato l'Enpaf ha, nel complesso, centrato gli obiettivi di contenimento della spesa. Infatti, ad eccezione di alcune voci, si registra una generale contrazione dei costi per consumi intermedi.

Si evidenzia, infine, che ai sensi della sopra citata normativa e precisamente, ai sensi dell'art.1 comma 7, l'ENPAF si approvvigiona obbligatoriamente, in virtù del proprio inserimento nell'elenco ISTAT, attraverso le convenzioni CONSIP, in alcune determinate categorie merceologiche, tra cui la telefonia fissa e mobile e l'energia elettrica.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Gli ammortamenti si riferiscono, principalmente, agli immobili di proprietà per i quali si ritiene congrua l'aliquota dell'1,5%.

Per quanto riguarda i beni mobili l'aliquota di ammortamento è il 20% per le attrezzature ed il 10% per altri beni. Per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in cinque esercizi.

La dinamica degli ammortamenti e degli accantonamenti effettuati è esplicitata nella sezione relativa alle immobilizzazioni.

Oneri e proventi finanziari

La gestione straordinaria ha registrato il seguente risultato:

Descrizione	
Minusvalenze da valutazione	(908.535)
Proventi straordinari azionario	4.468.308
Proventi straordinari obbligazionario	1.153.755
Risultato gestione straordinaria	4.713.528

La composizione delle plusvalenze da cessione titoli azionari è la seguente:

Descrizione	Quantità	Prezzo medio carico	Controvalore	Vendita	Plus
SAIPEM	75.000	32,40	2.430.000,00	2.880.517,50	450.517,50
ENI ORD	500.000	15,75	7.873.000,00	9.188.500,00	1.315.500,00
DIRITTI UNIPOL AZXAZ	1.000		0	2.844,00	2.844,00
ENI ORD	423.000	16,39	6.932.250,90	7.636.165,20	703.914,30
TENARIS ORD	90.000	13,86	1.247.220,00	1.487.097,00	239.877,00
ENI ORD	577.000	16,39	9.456.049,10	10.716.332,50	1.260.283,40
PRYSMIAN ORD	60.000	9,93	595.800,00	867.564,00	271.764,00
BCO POP ORD	50.000	0,99	49.400,00	63.090,00	13.690,00
LYXOR STOXX 600H.CA	6.000	38,58	231.450,00	298.412,40	66.962,40
INDESIT CO ORD	50.000	3,67	183.650,00	220.365,00	36.715,00
ISHARES JPM \$ E.MARK	4.500	74,62	335.809,80	418.204,80	82.395,00
DB IBOXX E.MKTS E.BD	1.000	239,56	239.558,70	297.997,90	58.439,20
Totale			29.574.188,50	34.077.090,30	4.502.901,80

Sotto la voce "proventi straordinari" sono iscritte non solo le plusvalenze realizzate grazie alla vendita, in guadagno, di titoli azionari (vedi tabella sopra esposta) ma anche quelle conseguite grazie alla vendita in guadagno di titoli obbligazionari acquistati e non immobilizzati, di cui si riporta il dettaglio nella tabella che segue.

DESCRIZIONE TITOLO	ISIN	VALORE NOMINALE	VALORE VENDITA	PLUS
EFSF EUR 18LG16 2,75%	EU000A1G0AA6	4.000.000,00	4.235.472,00	235.472,00
BRD EUR 04GE21 2,50%	DE0001135424	1.000.000,00	1.121.716,00	121.716,00
BRD EUR 24FB17 0,75%	DE0001141620	1.995.600,00	2.035.852,00	40.252,00
BRD EUR 04LG22 1,75%	DE0001135473	1.995.800,00	2.097.120,00	101.320,00
BRD EUR 04LG2020 3%	DE0001135408	1.000.000,00	1.147.131,00	147.131,00
OLANDA 15GE33 2,50EUR	NL0010071189	1.867.754,00	2.032.074,00	164.320,00
BTP 15DC2012 2%	IT0004564636	25.000.000,00	25.050.000,00	50.000,00
FRANCE OAT OT20 2,5%	FR0010949651	3.972.754,00	4.265.548,00	292.794,00
Scambio covered INTESA				750,00
		40.831.908,00	41.984.913,00	1.153.755,00

In merito all'operazione indicata nella tabella come "Scambio covered INTESA" si precisa che il 13 giugno l'agenzia Moody's ha declassato il rating dei titoli obbligazionari facenti parte del Programma Obbligazioni Bancarie garantite Public Sector, passando da A1 a A3; Intesa San Paolo ha deciso di offrire agli obbligazionisti la possibilità di scambiare i loro titoli, con rating declassato, con quelli di nuova emissione, facenti parte del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite assistite da mutui ipotecari. I nuovi titoli sono stati valutati da Moody's due livelli al di sopra del vecchio tipo di obbligazione. Nel mese di luglio l'Ente ha accettato l'offerta di scambio del Covered Bond del titolo Intesa San Paolo con scadenza 27/01/2021, cedola 5% (ISIN IT0004679368), con obbligazioni bancarie garantite di nuova emissione (INTESA SP. 27 GE21 5%, ISIN IT0004839046). L'operazione ha generato una non rilevante plusvalenza contabile.

Rettifiche di valori

Sotto la voce rettifiche di valori passive sono state rilevate le minusvalenze su titoli derivanti dalla differenza tra valore contabile e valore di mercato; per l'anno 2012, le minusvalenze sono risultate pari a euro 2.427.370,66, di cui euro 1.518.835,41 per perdite su crediti ed euro 908.535,25 per minusvalenze accertate sui titoli azionari.

Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
43.557.522	38.031.032	5.526.490

Rispetto al 2012 si registra un incremento delle entrate che è stato determinato:

- dall'aumento per 2,4 milioni di euro delle cedole derivanti dal portafoglio obbligazionario;
- dall'aumento per 5,2 milioni di euro degli interessi riconosciuti sulla componente di liquidità: conto corrente bancario, operazioni di pronti contro termine e time deposit.

Tale incremento ha largamente compensato la riduzione di oltre un milione di euro che si è riscontrata relativamente ai dividendi, tanto quelli provenienti dal portafoglio azionario quanto quelli liquidati da fondo immobiliare FIEPP.

I proventi finanziari sono così costituiti:

Descrizione	
Interessi e premi su titoli	23.125.574
Interessi bancari	10.230.303
Interessi PCT	1.165.047
Interessi time deposit	2.371.179
Interessi da mutui e prestiti ai dipend.	30.306
Interessi vari	374.799
Dividendi	2.513.215
Proventi fondo immobiliare	3.080.480
Altri proventi	666.618
Totale	43.557.521

Interessi e premi su titoli

In tale voce risultano compresi gli interessi già accreditati alla data di redazione del bilancio e gli interessi da accreditare la cui contropartita patrimoniale si ritrova nei ratei attivi.

Risultano inoltre rilevati gli scarti di negoziazione già ampiamente analizzati nella sezione relativa ai titoli obbligazionari.

Operazioni in PCT e di liquidità a breve termine

Banca	Importo in uscita	Importo in entrata	Valuta partenza	Valuta rientro	Tasso	GG	Interessi netti
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	29.999.289,68	30.217.450,85	01/01/2012	9/01/2012	2,20%	9	16.499,58
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	69.999.292,82	70.106.625,05	01/01/2012	20/01/2012	2,40%	20	93.332,37
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	69.999.612,69	70.291.279,44	23/01/2012	23/03/2012	2,50%	60	291.666,75
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	29.999.869,67	30.153.203,35	23/03/2012	22/06/2012	2,02%	91	153.333,68
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	29.999.895,25	30.051.562,03	22/06/2012	23/07/2012	2,00%	31	51.666,78
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	29.999.184,83	30.114.680,47	23/07/2012	24/09/2012	2,20%	63	115.495,64
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	49.999.518,36	50.372.293,39	24/09/2012	24/01/2013	1,79%	122	302.497,77
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	49.999.859,83	50.210.692,23	16/11/2012	24/01/2013	1,47%	69	140.554,93
Totale							1.165.047,51

Operazioni in valuta

Nella seconda metà dell'anno la crisi del debito sovrano ha raggiunto il suo livello più alto determinando previsioni negative, anche particolarmente autorevoli, su di un possibile coinvolgimento nella crisi della stessa moneta unica, rispetto alla quale è stata più volte formulata l'ipotesi di una "uscita dall'euro".

In tale scenario, su determinazione del Consiglio di amministrazione dell'ENPAF, si è provveduto ad attivare investimenti in valuta estera, allo scopo di ridurre l'esposizione al rischio in quel momento rappresentato dalla circostanza che i depositi di liquidità e la quasi totalità degli investimenti finanziari risultavano nominati in euro. Inizialmente sono stati attivati presso istituti di credito, diversi da quello incaricato di gestire il servizio di cassa, time deposit in dollari americani e in corone norvegesi. Successivamente con l'istituto cassiere è stato attivato un time deposit in dollari australiani. Per queste operazioni è stato concordato anche un tasso di interesse, il dettaglio dei ricavi relativi è riportato nell'apposita sezione della presente nota integrativa. Le tre valute sono state prescelte per la loro affidabilità e nella prospettiva di un ulteriore miglioramento dei rapporti di cambio rispetto all'euro.

Mentre per quanto riguarda la corona norvegese le previsioni positive si sono realizzate con l'ulteriore rafforzamento della moneta, altrettanto non è accaduto per il dollaro americano e per quello australiano, rispetto ad essi, dopo una prima fase positiva dell'investimento, si è, invece, assistito ad un peggioramento dei rapporti di cambio in virtù degli interventi della BCE a favore del debito pubblico dei Paesi periferici che ha determinato un rafforzamento dell'euro a cui si è aggiunta l'attività delle autorità monetarie dei due Paesi miranti ad iniettare liquidità nel sistema e ad indebolire le valute nazionali.

Alla scadenza dei time deposit si è deciso di chiudere definitivamente gli investimenti in corone norvegesi capitalizzando i guadagni derivanti dai rapporti di cambio (378.449,00 euro) mentre per quanto riguarda il dollaro statunitense si è deciso di tenere aperto il relativo rischio valutario, nella prospettiva di un possibile apprezzamento della moneta, inoltre anche la liquidità proveniente dai time deposit in corone norvegesi è stata indirizzata su due time deposit in dollari statunitensi. Al 31 dicembre 2012 è ancora attivo anche il time deposit in dollari australiani. Le perdite complessive derivanti da tale articolata operazione ammontano a 1,9 MLN di euro in parte compensate dai guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in NOK e dagli interessi maturati. Alla scadenza dei contratti che avverrà nel corso del 2013 potrà decidersi se i time deposit in valuta dovranno essere rinnovati ovvero se dovranno essere definitivamente chiusi ovvero, infine, se la liquidità in valuta estera disponibile dovrà essere diversamente impiegata.

Nelle tabelle che seguono il dettaglio delle operazioni descritte con la separata evidenza dei time deposit in corone norvegesi convertite in dollari alla scadenza dei relativi contratti.

Time deposit in NOK Cariparma 1/06/2012 - 30/11/2012	€	5.000.000,00	NOK	37.825.000,00	7,5650
Time deposit NOK Cariparma convertiti in euro al 30/11/2012	NOK	37.825.000,00	€	5.122.562,00	7,3840
Time deposit in NOK UBS 12/06/2012 - 13/12/2012	€	10.000.000,00	NOK	75.350.000,00	7,5350
Time deposit NOK convertiti in euro UBS	NOK	75.350.000,00	€	10.255.887,00	7,3470
Totale plus per oscillazione cambi al 31.12.2012				378.449,00	

	Importo investito	Importo investito espresso in valuta	Tasso di cambio	
Time deposit dollari Cariparma	€ 5.018.885,05	\$ 6.183.554,33	1,2321	01/06/2012
Time deposit NOK convertiti in dollari Cariparma	€ 5.168.528,11	\$ 6.720.120,25	1,3002	30/11/2012
Time deposit dollari UBS	€ 10.026.601,86	\$ 12.527.547,31	1,2493	13/06/2012
Time deposit NOK convertiti in euro UBS	€ 10.345.557,39	\$ 13.435.571,57	1,2987	30/11/2012
	30.559.572,41	38.866.793,46		
Tasso di cambio in euro al 31.12.2012 pari a 1,3194	30.559.572,41	29.457.930,47		
Perdita su cambio time deposit in valuta		(1.101.641,93)		
Time deposit in AUD BPS	10.000.000,00	11.694.000,00	1,1694	07/08/2012
Tasso di cambio in euro al 31.12.2012 pari a 1,2712	10.000.000,00	9.199.181,88		
Perdita su cambio time deposit in valuta		- 800.818,12		
Totale perdita per oscillazione cambi al 31.12.2012		- 1.902.460,06		

Depositi bancari	Interessi incassati	Interessi maturati	Totale
C/C 52000	7.855.588	2.351.119	10.206.707
C/C 54000	18.370	5.225	23.595
Time deposit BPS	1.207.445	770.050	1.977.495
Time deposit Cariparma	241.478	2.922	244.400
Time deposit UBS	145.887	3.397	149.284
	9.468.768	3.132.713	12.601.481

Il totale degli interessi sui PCT pari ad euro 1.165.048 sommati agli interessi maturati sui conti bancari e sui time deposit pari ad euro 12.601.481 determinano un importo complessivamente pari ad euro 13.766.529 iscritto sotto la voce di ricavo del conto economico "interessi attivi su depositi".

Altri proventi

Nella voce altri proventi sono classificati principalmente gli interessi sulle ricongiunzioni, contributi trasferiti da altri enti di previdenza, per euro 249.772,95 e gli interessi di mora maturati sui versamenti contributivi per euro 401.929,93.

Dividendi

Al 31 dicembre 2012, la composizione dei dividendi, risulta quella di seguito indicata secondo la ripartizione tra portafoglio azionario ed ETF, il valore complessivo risulta in diminuzione di oltre un milione di euro rispetto all'anno precedente, quale conseguenza sia della contrazione del portafoglio ENPAF che di un livello più basso di distribuzione in conseguenza della fase di crisi economica:

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	DIVIDENDO
A2A ORD	200.000	2.600,00
ATLANTIA	105.000	41.055,00
ATLANTIA	110.250	39.138,75
GENERALI	600.000	120.000,00
BANCA POP.SONDRIO	150.000	13.500,00
ENEL	3.030.000	484.800,00
ENI ORD	1.500.000	780.000,00
ENI ORD	500.000	270.000,00
HERA ORD	200.000	18.000,00
INDESIT CO.	50.000	11.500,00
INTESA SAN PAOLO	1.285.714	64.285,70
MEDIASET	100.000	10.000,00
MEDIOBANCA	50.000	2.500,00
PFIZER	8.000	5.429,80
PRYSMIAN	60.000	12.600,00
TELECOM ITALIA	699.799	30.091,36
TENARIS	100.000	10.019,27
TENARIS	190.000	37.698,41
TERNA	2.000.000	400.000,00
TOTALE		2.353.218,29

Relativamente alla tabella che precede si può rilevare in alcuni casi l'indicazione di importi di dividendi diversi relativi ad un medesimo emittente al quale sono riferite diverse quantità, si tratta di casi nelle quali nel tempo intercorso tra lo stacco cedola avvenuto in acconto e a saldo l'Ente ha proceduto alla vendita parziale o all'acquisto di ulteriori quantità del titolo.

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	DIVIDENDO
ISHARES EURO STOXX50	5.000	5.221,50
LYXOR MSCI US TECH	30.000	2.100,00
ISHARES MSCI JAP.EFT	80.000	8.997,46
ISHARES S&P 500 EFT	50.000	7.067,81
ISHARES FTSE CHINA25	12.900	26.676,71
ISHARES \$ T.BOND	5.000	434,50
LYXOR S&P ASX200.	2.000	2.200,00
ISHARES JPM E. MARK.EFT	4.500	15.857,75
ISHARES MSCI JPM E MARK	4.500	3.211,36
ISHARES GLOBAL WATER	13.000	5.417,64
LYXOR DJ IND. AVERAGE	2.500	4.725,00

DESCRIZIONE	QUANTITA'	DIVIDENDO
ISHARES EURO CP BOND	3.000	11.518,20
ISHARES S&P G.C.ENER.	40.000	3.962,04
ISHARES MSCI TURKEY.EFT	15.000	5.772,58
ISHARES MSCI BRAZIL	30.000	27.734,39
LYXOR ESTOXX 50EFT	30.000	29.100,00
TOTALE		159.996,94

Analisi rendimenti del portafoglio complessivo dell'Ente

Investimenti azionari

Dall'analisi degli investimenti in corso al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012 emerge un importo medio investito pari ad euro 58.667.535 si rileva dunque una contrazione rispetto all'importo medio dell'anno precedente pari a euro 68.153.321. Il dato include anche gli ETF.

A fronte di tali investimenti medi l'ENPAF ha registrato al 31 dicembre 2012 i seguenti risultati economici:

Proventi	
Dividendi incassati	2.513.215
Plusvalenze realizzate	4.468.308
TOTALE	6.981.523

Al 31.12.12 l'investimento azionario medio ha fatto registrare una performance lorda pari al 15,04%, al netto dell'effetto fiscale il rendimento è pari a 14,24%. Come già evidenziato nella relazione sulla gestione si tratta di un dato migliore di quello fatto registrare, nel corso del medesimo anno, dall'indice FTSE MIB (12,18% total return lordo) che ricomprende la quasi totalità dei titoli azionari dell'Ente.

Investimenti obbligazionari

Tenendo conto che l'investimento medio obbligazionario si attesta su euro 603.686.164,59 il rendimento lordo medio registrato, per l'esercizio 2012, è pari al 4,02%, il rendimento netto risulta pari al 3,48% in lieve miglioramento rispetto a quello del 2011 (3,14%) anno durante il quale, peraltro, il livello della tassazione era inferiore.

Tale rendimento tiene conto esclusivamente degli interessi e degli scarti di negoziazione maturati nell'esercizio 2012.

Liquidità

La liquidità sul conto corrente ordinario dell'Ente al 31 dicembre 2012 ammonta ad euro 431.265.526,06.

Nel corso dell'esercizio 2012 gli interessi maturati sul conto corrente attivato presso l'istituto di credito incaricato del servizio di cassa ammontano ad euro 10.230.302,43, prendendo in considerazione la giacenza media della liquidità alla data di valutazione; il rendimento lordo risulta pari a 2,35%, con un rendimento netto all'1,88%. Si evidenzia che il tasso attivo che viene riconosciuto all'ENPAF sulla giacenza di conto corrente è pari ad EURIBOR media mese cui si sommano 190 BP.

Gestione immobiliare

La gestione immobiliare ha determinato, con riferimento all'esercizio 2012, un totale proventi per canoni pari a euro 14.497.233,06. Si riscontra un leggero incremento dei ricavi determinato, principalmente, dalla variazione dell'indice Istat sui canoni di locazione.

Il rendimento lordo è 9,37%, mentre il rendimento netto, che tiene conto dei costi diretti comprensivi, tra l'altro, della tassazione sugli immobili (IRES ed IMU), nonché dei costi di gestione e detratto il recupero degli oneri accessori, risulta pari al 3,5% e pertanto in riduzione rispetto all'esercizio precedente a causa principalmente della notevole incidenza dell'IMU.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Ente

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari né tale possibilità è comunque consentita.

Rendiconto finanziario al 31.12.2012

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2012, che di seguito si espone, ha la finalità di indicare la capacità di generare liquidità e di descrivere gli impieghi della stessa. Nello specifico, il rendiconto finanziario è il documento di sintesi e di raccordo tra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale e le variazioni nella relativa situazione finanziaria.

	31.12.2012	31.12.2011
Avanzo dell'esercizio	133.997.728,00	124.987.305,00
Ammortamenti	2.211.193,00	2.206.195,00
Accantonamento TFR	42.855,00	46.793,00
Cash Flow lordo	136.251.776,00	127.240.293,00
Variazione crediti verso iscritti	2.215.585,00	335.927,00
Variazione crediti verso inquilinato	-106.991,00	-415.655,00
Variazione altri crediti	-113.825.296,00	100.831.540,00
Variazione ratei attivi	3.231.415,00	-2.342.997,00
Variazione risconti attivi	-30.980,00	-3.053,00
Erogazioni TFR	-38.959,00	-87.101,00

	31.12.2012	31.12.2011
Variatione debiti verso fornitori	-699.532,00	141.030,00
Variatione debiti tributari	552.696,00	226.225,00
Variatione debiti previdenziali	-3.352,00	-6.374,00
Variatione debiti verso dipendenti	-3.022,00	-29.505,00
Variatione debiti verso iscritti	-418.290,00	-604.471,00
Variatione altri debiti	210.748,00	364.101,00
Variatione risconti passivi	-	-80.665,00
Totale Variazioni	-108.915.978,00	98.329.002,00
Cash Flow Netto	27.335.798,00	225.569.295,00
Investimenti/disinvestimenti netti	147.407,00	-12.307.234,00
Variatione crediti verso dipendenti	303.526,00	26.699,00
Variatione investimenti finanziari	-13.630.336,00	99.499.687,00
Variatione del capitale immobilizzato e finanziario	-13.179.403,00	87.219.152,00
Posizione finanziaria netta iniziale	390.750.325,00	252.400.182,00
Cash flow netto	27.335.798,00	225.569.295,00
Variatione del capitale imm.to e finanziario	13.179.403,00	-87.219.152,00
Posizione finanziaria netta finale	431.265.526,00	390.750.325,00

L'Ente ha generato un cash flow lordo pari a oltre 136 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente in conseguenza dell'aumento dell'avanzo di esercizio. Si riscontra un crollo del flow netto in conseguenza del deciso incremento dei crediti vantati dall'ENPAF in connessione con le operazioni di PCT e di time deposit attivate nel 2012 e ancora in corso alla fine dell'esercizio.

La voce legata alla variazione del capitale immobilizzato e finanziario è in riduzione di oltre tredici milioni di euro rispetto all'anno precedente, ciò è conseguenza della contrazione degli investimenti operati dall'Ente nel settore dei valori mobiliari

La posizione finanziaria netta finale è risultata superiore rispetto all'anno precedente; la ragione di questo aumento va ricondotta ad una posizione finanziaria netta finale determinata al 31.12.2011 più elevata rispetto all'anno precedente incrementata da un cash flow netto notevolmente più basso rispetto all'anno precedente e solo parzialmente compensato dalla contrazione dell'attività di investimento dell'Ente sui mercati finanziari.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40125 Bologna
Via Guido Reni 2/2
Italy

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547

www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA DEL D. LGS. 30 GIUGNO 1994, N. 509**

**Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa, compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2012 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 29 maggio 2013

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Enzo Spisni
Socio Procuratore

Relazione del Collegio Sindacale

ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI – E.N.P.A.F.

Verbale n. 3

Il Collegio sindacale, riunitosi alle ore 9,30 del 29 maggio 2013 nella sede dell'ENPAF – Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti – viale Pasteur n. 49 – 00144 Roma, nelle persone, Valeria Cataldi, Anna Maria Alvisini, Gabriele Rampino e Giuseppina Anastasia Scalise, che in calce si sottoscrivono, con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza, nonché sui risultati dell'anno 2012 contenuti nel bilancio d'esercizio deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 28 maggio 2013.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, redatto in base ai principi e ai criteri di valutazione stabiliti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, rivisitati in base ai principi contabili enunciati dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità), e secondo gli schemi definiti dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo stato patrimoniale, sintetico e analitico, dal conto economico, sintetico e analitico, dalla relazione sulla gestione nonché dalla nota integrativa.

Con riferimento ai principi di redazione del bilancio in esame si prende atto che la valutazione delle relative poste è stata improntata, in particolare, su criteri generali di competenza e di prudenza, nell'ottica della continuazione dell'attività dell'Ente.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile, che detta i principi generali per la valutazione delle componenti attive e passive del patrimonio, l'Ente ha rispettato i criteri per l'imputazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché quelli per le poste dell'attivo circolante.

Il Collegio rileva che in occasione della privatizzazione, il patrimonio immobiliare imputato al costo storico fino ad allora, è stato rivalutato in base al valore della rendita catastale, ulteriormente aumentata del 5%. Si prende atto che l'Ente non ha operato ulteriori rivalutazioni dei beni immobili non essendosi avvalso, in considerazione del livello di patrimonializzazione raggiunto, della facoltà prevista ai sensi dell'art. 15, c. 16 e ss. del d.l. n. 185/2008 convertito in legge n. 2/2009 e successive modificazioni, per l'esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le risultanze complessive dello stato patrimoniale al 31.12.2012, confrontate con quelle riferite all'esercizio precedente, con esclusione dei conti d'ordine, che per loro natura non generano alcuna variazione patrimoniale:

ATTIVITÀ	Consistenza al 31.12.2012	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2011
Immobilizzazioni			
Immateriali	98.446,82	-31.395,37	129.842,19
Materiali	129.427.765,73	-2.032.390,35	131.460.156,08
Finanziarie	513.279.630,55	17.516.381,80	495.763.248,75
Totale immobilizzazioni	642.805.843,10	15.452.596,08	627.353.247,02
Attivo circolante			
Crediti	270.493.178,34	111.716.701,50	158.776.476,84
Attività finanziarie	325.774.827,35	-30.843.192,18	356.618.019,53
Disponibilità liquide	431.265.526,06	40.515.201,33	390.750.324,73
Totale attivo circolante	1.027.533.531,75	121.388.710,65	906.144.821,10
Ratei e risconti attivi	10.801.488,97	-3.200.434,58	14.001.923,55
Totale attività	1.681.140.863,82	133.640.872,15	1.547.499.991,67
PASSIVITÀ	Consistenza al 31.12.2012	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2011
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo tratt. fine rapporto	1.329.091,35	3.896,07	1.325.195,28
Debiti	14.994.587,35	-360.751,77	15.355.339,12
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passività	16.323.678,70	-356.855,70	16.680.534,40
Patrimonio netto			
Riserva legale	1.530.819.457,27	124.987.305,30	1.405.832.151,97
Avanzo d'esercizio	133.997.727,85	9.010.422,55	124.987.305,30
	1.664.817.185,12	133.997.727,85	1.530.819.457,27
Totale a pareggio	1.681.140.863,82	133.640.872,15	1.547.499.991,67

Lo stato patrimoniale evidenzia al 31.12.2012 un totale attività pari a € 1.681.140.863,82, un totale passività pari a € 16.323.678,70 e un **patrimonio netto** pari a € 1.664.817.185,12 così composto:

- **riserva legale** per € 1.530.819.457,27, alimentata dagli avanzi di gestione accertati negli esercizi precedenti, il cui ammontare risulta superiore al limite delle cinque annualità delle pensioni correnti (€ 802.440.064,00) ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. c) del d.lgs. n. 509/1994;
- **avanzo d'esercizio** per € 133.997.727,85 che registra un incremento di € 9.010.422,55 (7,2%) rispetto al valore realizzato nell'anno precedente (€ 124.987.305,30) da ricondurre prevalentemente all'aumento della voce crediti (€ 111.716.701,50), di cui si dirà in seguito.

In particolare, per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale si rileva che le **immobilizzazioni** registrano un incremento pari a € 15.452.596,08 (2,5%), imputabile principalmente alle seguenti variazioni, di segno opposto:

- aumento delle **immobilizzazioni finanziarie** per € 17.516.381,80 (3,5%) dovuto all'acquisto di titoli obbligazionari immobilizzati (titoli di Stato, di Autorità sovranazionali e obbligazioni corporate) rimborsati alla scadenza al valore nominale;
- diminuzione delle **immobilizzazioni materiali** per € -2.032.390,35 (-1,5%) imputabile al valore residuo (al netto degli ammortamenti) dei fabbricati e terreni accertato in bilancio.

L'incremento dell'attivo circolante per € 121.388.710,65 (13,4%) è ascrivibile principalmente alle seguenti variazioni, di segno opposto:

- aumento dei **crediti** per € 111.716.701,50 (70,4%), principalmente di quelli derivanti dalle operazioni di time deposit in euro e in valuta e dalle operazioni di pronti contro termine (PCT) avviate nell'esercizio 2012 e previste concludersi nel 2013, dei crediti connessi alle operazioni di ricongiunzione in ingresso disciplinate dalla legge n. 45/1990, di quelli connessi alla distribuzione dei dividendi maturati in relazione al possesso delle quote del fondo immobiliare FIEPP (Fondo Immobiliare Enti di Previdenza dei Professionisti) e di quelli relativi al rimborso della fiscalizzazione degli oneri di maternità ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. n. 151/2001;
- incremento delle **disponibilità liquide** per € 40.515.201,33 (10,4%) sui c/c bancari in relazione alla riduzione degli investimenti mobiliari;
- decremento delle **attività finanziarie** per € -30.843.192,18 (-8,6%) relativo ai titoli obbligazionari in scadenza nel 2013 e a quelli acquistati nel corso dell'ultimo biennio 2011/2012 destinati ad un'attività di trading nella gestione del portafoglio, nonché delle azioni e degli ETF (Exchange-traded fund);
- contrazione dei **ratei e risconti attivi** per € -3.200.434,58 (-22,9%) ascrivibile prevalentemente alla riduzione degli interessi su titoli obbligazionari di competenza dell'esercizio e ai dividendi maturati in relazione al possesso delle quote del fondo immobiliare FIEPP, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo, nonché agli scarti di emissione (differenze tra il valore nominale e il prezzo di acquisto dei titoli suddivise per tutta la durata utile degli stessi).

Con riferimento al passivo patrimoniale si rileva, in particolare, che sono state registrate variazioni in diminuzione per € -356.855,70 (-2,1%) dovute principalmente alla riduzione dei **debiti** per € -360.751,77 (-2,3%) ed, in particolare, di quelli verso i fornitori e verso gli iscritti e i pensionati, in parte compensata dall'aumento dei debiti tributari, inerenti le ritenute erariali sulle pensioni e sulle retribuzioni liquidate nonché le imposte e tasse sul patrimonio mobiliare, e dei debiti costituiti dai depositi cauzionali connessi ai contratti di locazione in corso.

CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito le risultanze complessive del conto economico al 31.12.2012, confrontate con quelle riferite all'esercizio precedente:

COSTI	Consistenza al 31.12.2012	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2011
Prestazioni previdenziali e assist.li	162.215.580,35	3.365.985,82	158.849.594,53
Organi amministrativi e di controllo	293.626,97	27.053,78	266.573,19
Compensi profess.li e lav. autonomo	544.722,68	74.843,53	469.879,15
Personale	4.546.910,02	-45.373,66	4.592.283,68
Materiali sussidiari e di consumo	158.361,10	-11.283,60	169.644,70
Utenze varie	1.797.665,03	-161.537,30	1.959.202,33
Servizi vari	1.447.909,30	-101.303,09	1.549.212,39
Spese pubblicazione periodico	29.120,00	-77.438,40	106.558,40
Oneri tributari	13.297.850,07	3.343.939,38	9.953.910,69
Altri costi	224.327,30	49.620,24	174.707,06
Ammortamenti, svalut.ni e altri accant.	3.630.701,82	1.424.506,92	2.206.194,90
Oneri straordinari	4.449.749,81	235.056,45	4.214.693,36
Rettifiche di valori	2.427.370,66	-12.160.985,79	14.588.356,45
Totale costi	195.063.895,11	-4.036.915,72	199.100.810,83

Avanzo d'esercizio	133.997.727,85	9.010.422,55	124.987.305,30
---------------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------

Totale a pareggio	329.061.622,96	4.973.506,83	324.088.116,13
--------------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------

RICAVI	Consistenza al 31.12.2012	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2011
Contributi	259.247.472,04	-661.361,76	259.908.833,80
Canoni di locazione	14.497.233,06	129.864,83	14.367.368,23
Altri ricavi	2.316.532,98	-827.994,90	3.144.527,88
Interessi e proventi finanziari	43.557.521,55	5.526.489,66	38.031.031,89
Proventi straordinari	6.264.904,96	-1.985.016,18	8.249.921,14
Rettifiche di valore	3.177.958,37	2.791.525,18	386.433,19
Totale ricavi	329.061.622,96	4.973.506,83	324.088.116,13

In ordine al conto economico, si rappresenta che il risultato positivo dell'esercizio di € 133.997.727,85 deriva dalla differenza tra i ricavi totali pari a € 329.061.622,96 e i costi totali pari a € 195.063.895,11.

Nell'ambito dei ricavi, la voce più rilevante (78,8%) è rappresentata dai **contributi** che ammontano a € 259.247.472,04 e risultano composti dai contributi previdenziali soggetti per € 158.669.526,84 e da altri contributi per € 100.577.945,20.

Si rileva, in particolare, che l'incremento registrato dai ricavi totali per € 4.973.506,83 (1,5%), rispetto al valore realizzato nell'anno precedente (€ 324.088.116,13), è determinato essenzialmente dalle variazioni di segno opposto delle seguenti voci di bilancio:

- aumento degli **interessi e proventi finanziari** per € 5.526.489,66 (14,5%) imputabile principalmente all'incremento delle cedole connesse al portafoglio obbligazionario e degli interessi attivi maturati sulla giacenza di conto corrente e sulle operazioni di PCT e time deposit che compensa la riduzione dei dividendi derivanti dal portafoglio azionario e degli utili distribuiti dal fondo immobiliare FIEPP;
- incremento delle **rettifiche di valori** per € 2.791.525,18 (722,4%) soprattutto imputabile a riprese di valore da valutazione dei titoli azionari e degli ETF precedentemente svalutati;
- riduzione dei **proventi straordinari** per € -1.985.016,18 (-24,1%) derivante principalmente dalle minori plusvalenze realizzate attraverso la vendita di titoli azionari e obbligazionari acquistati e non immobilizzati;
- decremento degli **altri ricavi** per € -827.994,90 (-26,3%) connesso ai recuperi spese sostenute per conto della gestione immobiliare e per altri servizi istituzionali;
- riduzione dei **contributi** per € -661.361,76 (-0,3%) imputabile prevalentemente alla voce **altri contributi** e principalmente al contributo 0,90%, che registra un'ulteriore flessione di circa 8 mln di euro (-7,6%) rispetto all'anno 2011 (passa da € 103.238.737,67 a € 95.429.969,46) imputabile alla rilevante contrazione della spesa farmaceutica convenzionata. Di contro, i **contributi previdenziali ordinari** registrano un incremento pari a € 6.056.270,50 (4%) per effetto dell'aumento, rispetto all'anno precedente, della quota contributiva (2,7%) e del numero degli iscritti (che si attestano a 83.401 unità), in particolare di coloro che versano il contributo di solidarietà e la quota intera. Tali fattori spiegano il lieve aumento del contributo medio, pari per l'anno 2012 a € 1.902,00, in controtendenza rispetto all'andamento decrescente registrato negli ultimi anni.

Con riferimento ai costi l'onere più rilevante (81,3%) è costituito dalle prestazioni previdenziali iscritte per € 158.572.433,94, il cui importo medio annuo lordo si attesta su € 6.218,00.

Si rileva, in particolare, che i costi totali registrano un decremento di € -4.036.915,72 (-2%), rispetto al valore realizzato nell'anno precedente (€ 199.100.810,83), determinato essenzialmente dalle variazioni in diminuzione delle **rettifiche di valori** per € -12.160.985,79 (-83,4%) dovute principalmente alle minori minusvalenze accertate su titoli azionari (derivanti dalla differenza tra valore contabile e valore di mercato) e minori perdite su crediti.